

# Enel verso Endesa E.On rinuncia all'opa

L'accordo siglato ieri. Ai tedeschi 12 miliardi in attività  
Il gruppo italiano potrà lanciare l'offerta da 41 miliardi

di Roberto Rossi / Roma

**ENERGIA** Enel ha vinto la campagna di Spagna. Ieri a sorpresa la società italiana ha raggiunto un accordo con la tedesca E.On che mette fine alla battaglia per il controllo di Endesa, il primo operatore elettrico iberico. Con l'intesa E.On ha ritirato di fatto la

sua offerta di pubblico acquisto (39 euro per azione) lasciando campo libero a quella di Enel e del partner spagnolo Acciona (41 euro). In cambio i tedeschi otterranno attività per 12 miliardi di euro. Quali? L'amministratore di Enel Fulvio Conti ha messo sul piatto Viesgo, la genco per 2.400 megawatt, acquisita qualche anno fa per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 2 miliardi di euro. E.On in Spagna si appresta così a divenire uno dei 5 principali operatori. Oltre a Viesgo il gruppo tedesco acquisirà infatti circa 1.500 mw termoelettrici ed il diritto di ritiro, per 10 anni, di energia nucleare per 450 mw.

In Italia Endesa Italia sarà spaccettata. Il 70% dei suoi asset andranno a E.On che debutterà così nella produzione della Penisola mentre il restante 30% va a Asm che già oggi detiene il 20% del capitale della società (l'80% è ora di Endesa) a cui fa capo una delle tre genco (era Elettrogen) che l'Enel dovette cedere per ragioni di antitrust. Inoltre il gruppo tedesco rileverà da Endesa France le attività della società, compreso il 65% di Snet. E.On metterà le mani su 300 mw in Polonia e 120 mw in Turchia, attualmente in capo a Endesa.

Dal matrimonio nascerà il secondo gruppo energetico europeo con 90 miliardi di capitalizzazione

«Abbiamo raggiunto un accordo molto positivo che consente ad Enel e Acciona di presentare subito agli azionisti di Endesa una offerta più vantaggiosa e chiara» ha spiegato Conti, amministratore delegato di Enel. «Questo accordo - ha proseguito Conti - apre la strada alla risoluzione di tutte le incertezze ed alla realizzazione degli obiettivi strategici di Enel e di Acciona». Dal matrimonio con Endesa nascerà il secondo gruppo europeo dell'energia, forte di 90 miliardi di capitalizzazione, circa 90.000 Mw in Europa, America Latina, Nord America e Marocco e oltre 55 milioni di clienti. L'offerta di pubblico acquisto di Enel partirà subito e si concluderà a fine maggio. Inoltre con l'intesa «Acciona ed Enel, da un lato, e E.On, dall'altro, hanno accettato di desistere da tutte le azioni legali che possono aver avviato l'uno contro l'altro riguardo alle azioni En-

desa Italia sarà spaccettata  
Il 30% dei suoi asset finirà nelle mani della Asm

desa e ad ogni argomento correlato». Con la firma di ieri si mette la parola fine a una telenovela che dura da più di un mese e che si è aperta ufficialmente con l'ingresso ufficiale di Enel nella partita che E.On aveva iniziato più di un anno fa scontrandosi con l'ostilità da parte del governo di Zapatero. Alla fine di febbraio Enel annunciò di aver messo le mani sul 10% di Endesa e di puntare al 24,9%, appena sotto la soglia dell'opa obbligatoria. È una mossa a sorpresa che viene decisa dopo un vertice tra Romano Prodi e Luis Zapatero a Ibiza e che lascia interdetti i tedeschi impantanati da più di un anno tra dichiarazioni e rilanci (da 24 euro finiscono per offrire 38). Enel, tramite un 14,9% opzionato, sale al 24,9% della società spagnola. Insieme ad Acciona è in grado di controllare poco meno del 50% di Endesa. E siamo a una settimana fa. Endesa è sospesa in Borsa, Enel e Acciona escano allo scoperto e propongono 41 euro per azione. E.On rilancia per difendersi e far intervenire la Consob spagnola che vieta a Enel di lanciare la sua opa prima che siano trascorsi sei mesi. E.On minaccia azioni legali per alzare il prezzo di un accordo che viene siglato ieri.



Foto Ansa

## EDITORIA USA

Zell acquista il Tribune per 8,2 miliardi di dollari

Il magnate Sam Zell ha vinto la battaglia per la conquista del gruppo editoriale Tribune, che edita prestigiosi giornali come il Los Angeles Times, il Chicago Tribune, Newsday e The Baltimore Sun. Con la sua offerta da 8,2 miliardi di dollari, circa 34 euro ad azione, Zell ha battuto i rivali di Los Angeles Eli Broad e Ron Burkle, dopo una battaglia a colpi di rilanci che la scorsa settimana ha sfondato la quota degli 8 miliardi di dollari. Zell prevede investimenti per 315 milioni di dollari e potrebbe diventare presidente del gruppo una volta che sarà concluso l'acquisto. L'accordo prevede anche la vendita della squadra di football Chicago Cubs alla fine della stagione 2007 e la sua quota del 25% di Comcast SportsNet Chicago attualmente posseduta dal gruppo editoriale. Tribune aveva annunciato circa sei mesi fa di essere alla ricerca di un potenziale acquirente e da allora si erano fatti avanti numerosi pretendenti tra cui Gannett, la famiglia Chandler, maggiore azionista di Tribune, e due cordate di fondi di private equity.

## METALMECCANICI

Fiom Fim Uilm  
Restano le distanze  
sulla piattaforma

Nessun avvicinamento tra Fiom, Fim e Uilm sulla richiesta economica da inserire nella piattaforma per il rinnovo contrattuale dei lavoratori metalmeccanici. Nella riunione di ieri delle segreterie unitarie, infatti, si sono registrate ancora una volta le differenze. I sindacati hanno deciso, quindi, di incontrarsi di nuovo il 12 aprile.

Ieri, tuttavia, sarebbero stati compiuti «passi avanti sulla parte normativa - come spiega il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini - mentre permangono rilevanti differenze su altre questioni, a partire da quella degli aumenti retributivi». Ma è evidente che un'intesa tra non potrà che riguardare l'insieme della piattaforma. Infatti lo stesso Rinaldini conclude così il suo commento: «Si è convenuto sul fatto che nei prossimi giorni si tenterà di definire delle richieste unitarie anche sulla parte retributiva, cosa di cui, allo stato attuale, non sussistono le condizioni».

Per il segretario generale della Uilm, Tonino Regazzi, sul salario resta il dissenso. «Abbiamo lavorato sulla piattaforma in modo proficuo», ha rilevato, tuttavia, il sindacalista. Differenze «consistenti» tra i sindacati sulla richiesta economica da presentare a Federmecanica le conferma anche il numero uno della Fim, Giorgio Caprioli, secondo il quale, però, la discussione è stata «proficua». Il contratto dei metalmeccanici scade il prossimo 30 giugno e interessa circa un milione e mezzo di lavoratori. La Fiom punta a chiedere aumenti medi superiori a 130 euro; la Fim 100 euro medi a regime; la Uilm 152 euro comprensivi degli aumenti per i lavoratori che non beneficiano della contrattazione aziendale.

# Mercato dell'auto, la Fiat continua a correre

A marzo ha raggiunto quota 31,8%. Giovedì l'assemblea degli azionisti: torna il dividendo

## Fincantieri, sciopero contro la quotazione

**Sciopero di due ore** ieri mattina nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, il cantiere navale più grande del gruppo. Lo sciopero è stato promosso dalla Fiom-Cgil in difesa del futuro del gruppo e per «contrastare le scelte dell'azienda e del governo, che porterebbero alle delocalizzazioni e a una quotazione in Borsa al 49%, che sarebbe solo il primo passo, come è accaduto per l'Alitalia, verso la privatizzazione del gruppo». È stata anche avviata ieri una raccolta di firme nei cantieri del gruppo in calce a un appello al premier Prodi, affinché sia modificato il piano industriale e non sia autorizzata dal governo la quotazione in Borsa della società.

di Giampiero Rossi / Milano

**LA QUOTA** Il mercato rallenta, la Fiat no. Con oltre 82.000 vetture vendute, Fiat Group Automobiles ha ottenuto in marzo una quota del 31,8% del mercato, la stessa conquistata nel trimestre. «Si tratta - commentano dai vertici del Lingotto - di valori che confermano il trend positivo degli ultimi mesi e migliorano sensibilmente i "numeri" del 2006». Ancora una volta, tiene a sottolineare l'azienda, «il risultato ottenuto da Fiat Group Automobiles è migliore di quello raggiunto dal mercato».

A marzo, in particolare, le vendite del Lingotto sono aumentate del 6,6% e la quota è cresciuta di 1,3 punti percentuali. Il primo trimestre del 2007 si chiude invece per Fiat Auto con una quota del 31,8%, in crescita di 1,2 punti percentuali rispetto ai primi tre mesi del 2006 e le auto vendute sono state oltre 233.000, cioè l'8,1% in più nel confronto con il primo trimestre 2006. Nel dettaglio, il marchio Fiat ha venduto in marzo oltre 62.000 vetture, il 7,6% in più ri-

spetto a un anno fa. La quota del brand è stata del 24,1%, 1,2 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno. Nel trimestre, invece, sono quasi 178 mila le vetture Fiat immatricolate, l'8,7% in più rispetto ai primi tre mesi del 2006. La quota è stata del 24,2%, in crescita di 1 punto percentuale. «Sono state quasi 25.000 le Punteo acquistate a marzo in Italia e la quota del modello nel segmento delle compatte (B) è stata del 27,3% - dicono a Torino - quasi 21.000 invece le Panda vendute, per una quota del 52,5% nel segmento delle city car. Risultati da leader anche per il Doblò, al vertice tra i multispaio con il 56,1% di quota».

Dopo il debutto in febbraio, salgono le vendite di Fiat Bravo (tra l'altro venduta dal 17 marzo anche in Francia). «Nei suoi primi due mesi di vita ha già raggiunto circa 20.000 ordini». In crescita anche i risultati del brand Lancia. In marzo la quota è stata del 4,5% (+0,1 punti percentuali rispetto all'anno scorso) e le vetture vendute sono state oltre 11.700 (+5,5%). Epsilon e Musa sono risultate le vetture più vendute nei rispettivi segmenti. Nel trimestre la quota del

brand si è attestata al 4,4% (stabile rispetto all'anno scorso) e i volumi sono cresciuti del 4,6% (oltre 32 mila auto immatricolate). Infine, il brand Alfa Romeo in marzo conferma la quota del 3,2 per cento ottenuta un anno fa, ma con quasi 8.200 vetture vendute incrementa i volumi dell'1,3 per cento. Nel progressivo annuo la quota di Alfa Romeo è stata del 3,2 per cento (+0,1%) ed i volumi di vendita pari a oltre 23mila, con un saldo positivo rispetto al primo trimestre 2006 dell'8,3 per cento. E anche l'Alfa 159 ha conquistato il primo posto nella classifica delle auto più vendute del segmento D. Complessivamente, dunque, il mercato dell'auto si conferma positivo a marzo con una crescita del 2,36% (a 258.873 unità) che appare tuttavia leggermente sbiadita rispetto ai due mesi precedenti (+3,5% a gennaio e +5,66% a febbraio) e soprattutto in rapporto alle previsioni degli esperti che puntavano a un incremento a due cifre. Per quanto riguarda la Fiat, intanto c'è attesa, intanto, per l'assemblea degli azionisti di giovedì, durante la quale verrà sancito il ritorno al dividendo dopo la lunga parentesi di crisi.

## BREVI

### Severstal Lucchini Sidermeccanica torna in mani italiane

Il colosso russo dell'acciaio Severstal ha venduto la sua controllata Lucchini Sidermeccanica a Sinpar, una società della famiglia Lucchini. Severstal ha detto che il valore dell'acquisizione è di 215 milioni di euro (287,1 milioni di dollari) pagabili entro 30 giorni dalla firma del contratto che, dopo le necessarie autorizzazioni antitrust, è prevista entro aprile 2007.

### Alimentaristi Partita la trattativa per il rinnovo del contratto

È partita la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori dell'industria alimentare in scadenza il 31 maggio. Il contratto riguarda 420mila addetti di cui 256mila dipendenti e circa 6.500 aziende con un fatturato complessivo stimato nel 2006 di 110 miliardi di euro. Le richieste dei sindacati riguardano un aumento salariale medio di 125 euro lordi in due anni (a fronte di stipendi medi di 1.662 euro lordi) su 14 mensilità e un aumento di 26 euro per i lavoratori delle aziende che decidono di non fare l'integrativo.

### Costa Crociere Tre navi in allestimento nei cantieri di Marghera e Sestri

Nuovo record di Costa Crociere, la compagnia crocieristica italiana leader in Europa e Sud America: per la prima volta ben tre navi della Compagnia sono in costruzione contemporaneamente in Italia. Il record è stato stabilito ieri con il taglio della prima lamiera di una nuova nave da 92.700 tonnellate di stazza presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera (Venezia). Le altre due navi Costa attualmente in costruzione in Italia, entrambe a Genova - Sestri Ponente, sono Costa Serena, che è nelle fasi finali di allestimento e sarà consegnata il 15 maggio, e una gemella pronta nella primavera 2009.

# Accordo Vodafone-Carrefour per nuovo operatore virtuale

Dopo Coop-Voce, entro primavera operativo anche UnoMobile. Ci si potrà abbonare presso i 1.500 punti vendita del gruppo

A pochi giorni dall'accordo Tim-Coop arriva sul mercato italiano un nuovo operatore mobile virtuale, frutto dell'intesa siglata tra Vodafone e Carrefour. Salgono, dunque, a sei le compagnie telefoniche a disposizione degli utenti, anche se le ultime nate della grande distribuzione saranno operative solo tra qualche mese. Per Cim, ovvero Carrefour Italia Mobile, il termine è stato fissato entro questa primavera, quando negli ipermercati e supermercati del colosso francese saranno disponibili le nuove sim card con tanto di prefisso personalizzato. Le tariffe, ovviamente, si preannunciano molto convenienti,

ma i piani dettagliati, così come i servizi forniti alla clientela non sono ancora definiti (forse la presentazione di Coop Voce ha imposto alla concorrenza un'accelerazione imprevista). La partnership, che avrà una durata di almeno cinque anni, è stata presentata ieri a Milano da Pietro Guindani, amministratore delegato di Vodafone Italia, e da Giuseppe Brambilla di Civesio, numero uno di Carrefour Italia. «L'accordo - ha spiegato Guindani - porterà una maggiore concorrenza sul mercato, in linea con le direttive stabilite per il settore dall'Antitrust, e consentirà di offrire ai clienti servizi sempre migliori». La società della gran-

de distribuzione, ha spiegato il manager Vodafone «sarà completamente autonoma nella gestione del rapporto con l'utente finale». Il marchio con cui opererà Carrefour sarà UnoMobile e le sim card saranno distribuite in tutti i 1500 punti vendita del gruppo, che comprende le insegne Carrefour, Gs e DuperDi. Secondo l'intesa raggiunta a gennaio, il colosso francese potrà offrire servizi autonomi ed elaborare una propria strategia di prezzi. «Proporremo un piano tariffario tra i più convenienti sul mercato - ha detto Brambilla di Civesio - ed avremo una nostra numerazione che inizierà con il prefisso

3773». Il servizio sarà gestito da Cim, una joint venture partecipata pariteticamente dal ramo italiano del gruppo della casa e dalla società di telecomunicazioni Effortel. L'amministratore delegato di Carrefour ha inoltre spiegato che l'azienda «ha individuato in Italia spazi per crescere nei servizi base, cioè voce e sms», puntando sul bacino di clienti dei suoi supermercati. «Si tratta in totale di 7 milioni di clienti, di cui 4 milioni ad alta frequenza e 3,5 milioni fidelizzati. Vogliamo una quota importante di questo bacino, anche se è troppo presto per dire quanto».

Luigina Venturilli

## COMUNE DI SIZIANO (PV)

ESTRATTO BANDO DI GARA  
Ente appaltante: Comune di Siziano (PV), 27010, P.zza Negri 1, Tel. 0382/617601 Fax: 0382/617660.  
Oggetto: gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei RSU, delle raccolte differenziate e dei servizi complementari nel territorio di Siziano. La durata del servizio in concessione, e del relativo contratto, è di 5 anni con decorrenza dal 1.07.07 al 30.06.2012. L'importo posto a base di gara è di € 910.000,00 + IVA, per l'intero periodo contrattuale. Apertura Buste: Comune di Siziano il 24.05.07 a partire dalle 9.30. Aggiudicazione: pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal D.lgs. 163/06 e smi, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del suddetto decreto. Informazioni: in merito alla Gara d'appalto: Comune di Siziano, Uff. Contratti, tel. 0382/617602/61 fax: 617660, segreteria@comune.siziano.pv.it. In merito al Cap. spec. Comune di Siziano, Uff. Ragioneria, tel. 0382/617602/61 fax: 617660, ragioneria@comune.siziano.pv.it. Resp. del Proc.: Rag. Franca Cordani. Data di invio alla GUCE: 19.03.07.

Dott.ssa Laura Petrecca  
Rag. Franca Cordani  
www.siziano.pv.it

## LAit S.p.A. LAZIO Innovazione Tecnologica

**AVVISO DI GARA.** LAit S.p.A. - Lazio Innovazione Tecnologica, sede operativa Via Adelaide Bono Cairoli, 68 - 00145 Roma - Tel. 06/51689833 - 9704 - Fax 06/51892204 - www.laitspa.it, www.regione.lazio.it - e-mail: gare@laitspa.it, indice una procedura ristretta volta alla realizzazione della carta tecnica regionale numerica delle Province di Frosinone e Rieti, comprensiva di prodotti correlati, ai sensi del D.lgs 163/2006. L'importo complessivo stimato a base d'asta è pari ad Euro 2.400.000,00 IVA esclusa. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, secondo i criteri che saranno indicati nel Disciplinare di gara. Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione allegata deve pervenire, a pena di esclusione, presso la sede operativa della LAit S.p.A. - con qualsiasi mezzo atto allo scopo - ai recapiti di cui sopra, entro e non oltre le ore 12.00 del 23/04/2007. Per ogni informazione si rinvia al bando di gara inviato alla GUUE in data 21/03/2007 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5ª Serie Speciale n. 37 del 28/03/2007, nonché sui siti internet www.laitspa.it (alla voce www.laitspa.it/laitsweb/gare\_in\_corso.php) e www.regione.lazio.it.

LAit S.p.A.: Dott.ssa Alessandra Poggiani